

**L'EVENTO** SODDISFATTO IL DIRETTORE GIOVANNI SENECA: «TANTA GENTE IN GIRO»

# L'AdMed fa subito record di presenze

## Alla Mole di scena il filosofo Bodei

**E' PARTITO** con il piede giusto il Festival Adriatico Mediterraneo.

Quattromila presenze nella sola prima giornata, e altre migliaia domenica. Il nemico è il maltempo, tanto che il concerto dei Divanhana di ieri sera previsto alla Mole è stato spostato al Teatro delle Muse.

«Sono molto soddisfatto — dice il direttore artistico Giovanni Seneca —. In questi primi giorni migliaia di persone hanno girovagato per Ancona, riempiendo tutte le sedi degli eventi: la Mole, la chiesa del Gesù, la Loggia dei Mercanti, la Casa delle Culture... Ho visto le vie del centro molto animate. Per un organizzatore questo è il successo più grande: rendere un servizio alla popolazione, e rendere vivace la città».

Sarà così anche oggi, tempo permettendo. L'ospite più atteso è il filosofo Remo Bodei, che alle ore 21.30 nella corte della Mole parlerà di 'Confini e Generazioni' insieme a Giancarlo Galeazzi, curatore del 'Festival Pensiero Plurale'. Bodei, curatore del celebre Festival di Filosofia di Modena, è docente alla University of California di Los Angeles. «Il lungo ma accelerato processo della globalizzazio-

ne ha portato mutamenti radicali all'idea di limite — spiega —. I confini degli Stati sono diventati porosi. Civiltà prima lontane o indifferenti si intersecano, si incontrano e si scontrano. I mass media e le migrazioni ne mutano il panorama e trasformano la realtà e la percezione dei limiti. Con essi mutano i confini mentali ed affettivi delle nuove generazioni».

La musica sarà protagonista grazie a due affascinanti concerti. Alle 22.30 in una sede d'eccezione come la Chiesa del Gesù si esibirà l'Incantamenti Trio, ovvero Genaro Minichiello, Giovanna D'Amato e Pasquale Coviello, tre fra i più apprezzati interpreti italiani di violino, violoncello, e fisarmonica. Il loro "Charms from old to new world" è un concerto che congiunge tradizione operistica italiana e tango, musiche classiche europee e note struggenti dell'Argentina. Alle 23 nella corte della Mole concerto dedicato alla Grecia del duo Dimitris Varelopoulos (liuto) e Giorgo Kontogiannis (lira) e della cantante Lia Pantazopoulou. Il titolo è "Note Greche", una world music che miscela e riscopre le diverse tradizioni musicali del Mediterraneo, reinterpretando al tempo stesso la musica popolare occidentale.



**GREMITA** La Mole Vanvitelliana

